

# **EFFETTI DELLA PESCA A STRASCICO NEL MARE ADRIATICO CENTRALE: IMPATTO SULLE RISORSE ALIEUTICHE E ALTERAZIONE DEL FONDALE**

Tesi di laurea di: Riccardo Rocchi

Relatore: Prof.essa Cinzia Corinaldesi

Correlatore: Dott. Alessandro Lucchetti

## **Breve descrizione dello studio:**

In linea con alcuni degli obiettivi della *Marine Strategy Framework Directive* (MSFD), e in riferimento al Reg. UE 1380/2013 riguardante l'obbligo di sbarco per tutte le catture delle specie soggette a taglia minima, nel presente lavoro di tesi è stato valutato l'impatto sia sulle risorse ittiche che sul fondale della pesca a strascico nel Mare Adriatico Centrale, al fine di aumentare le informazioni disponibili sulle pratiche di scarto, e fornire elementi utili per l'applicazione dei nuovi regolamenti comunitari.

A tale scopo, i dati ottenuti dal campionamento a bordo della nave da ricerca N/O G. Dallaporta del CNR-ISMAR di Ancona e di altri motopescherecci, sono stati integrati con dei dati storici raccolti dai ricercatori del medesimo istituto tra il 2003 e il 2015.

Lo scopo dello studio ha quindi riguardato:

- analizzare l'impatto dello strascico sulle principali specie *target* in relazione alla profondità e stagione di pesca;
- valutare gli effetti dell'introduzione del Reg. UE 1380/2013 in Adriatico Centrale;
- analizzare l'alterazione del fondale attraverso side scan sonar;
- caratterizzare il *Marine Litter* (detrito antropico) lungo un gradiente batimetrico.

I risultati emersi hanno evidenziato che nell'area di studio sia le catture che il *marine litter* variano significativamente secondo un *trend* costa-largo. Pertanto, sono state suggerite alcune restrizioni spazio-temporali e soluzioni tecniche per migliorare la selettività degli attrezzi in uso, finalizzate alla riduzione dello scarto di pesca, e lo sforzo di cattura sulle specie più sensibili. Dallo studio è emersa anche l'importanza di incentivare l'utilizzo di attrezzi con un minor impatto sul fondale, mentre i risultati relativi al *marine litter* hanno permesso di ampliare le scarse conoscenze riguardo il decimo descrittore (detrito antropico) della MSFD.